

Parla chi vive

Un santo, grande oratore, insegnò ai predicatori, incaricati di donare la parola di Dio, che la più bella predica è la propria vita; parla se hai da raccontare quello che vivi. Ma se non vivi, è meglio tacere.

Ad un raduno di astri e pianeti con tutti gli abitanti della volta celeste, si fece una richiesta formale al sole perché intervenisse con la sua autorevole parola per risolvere problemi di rapporti fra i vari abitanti del... cielo.

Alle riunioni del “condominio” celeste partecipava sempre anche il sole... ma non parlava mai...

Allora molti degli intervenuti, irritati con lui, gli chiesero perché non dicesse una parola influente ed efficace per sciogliere la freddezza di rapporti che man mano si manifestavano fra i componenti la società azzurra...

Finalmente il sole aprì bocca e spiegò perché non parlava e perché non aveva proprio nulla da dire: “Io vengo per essere il sole e quindi per portare quel calore di cui tutti hanno bisogno.

Cerco di essere calore e vita e non sento il bisogno di parlarne. Se ne parlassi sono certo che nessuno mi crederebbe... Essendo calore, tutti, anche senza avvedersene, vengono da me beneficiati.

L'unica parola da dire allora, è confidare la luce del Vangelo vissuto.